



Disposizioni per la conclusione dell'anno formativo per i percorsi di IeFP AF 2021-2022

- **Premessa**

L' AF 2021 -2022 si è svolto in presenza pur in presenza di una situazione pandemica.

Le presenti indicazioni pertanto intendono riportare le procedure relative alle fasi conclusive dell'anno formativo a condizioni di valutazione che riducano al minimo le eventuali deroghe rispetto alle condizioni pre Covid, ribadendo la centralità dello studente e la valutazione delle attività didattiche come diritto dello studente e dovere del docente.

La situazione naturalmente tiene conto:

- ✓ della revisione della composizione della commissione d' esame intervenuta con la DGR n. 1377 del 16/09/2020
- ✓ della realizzazione dei percorsi per il diploma professionale con le figure (e le competenze) del Repertorio IeFP 2019
- ✓ della conclusione, per l'ultimo anno formativo, dei precorsi triennali per la qualifica professionale con le figure (e le competenze) del Repertorio IeFP 2011.

- **Accertamento e valutazione degli apprendimenti dell'anno formativo e per l'ammissione agli esami**

Gli organi collegiali deliberano in presenza.

Si evidenzia che la valutazione sulle competenze acquisite, relativa sia alla macroarea culturale di base che a quella tecnico-professionale, non si limita ai risultati formativi dell'ultimo anno, ma considera anche quanto lo studente ha acquisito frequentando l'intero percorso triennale (o annuale per il quarto anno) e quanto è stato rilevato durante l'esperienza di formazione in azienda, nonché la maturazione personale in termini di responsabilità, soft skill e competenze di cittadinanza.

La valutazione in ordine all'ammissione all'anno successivo rimane di competenza del consiglio di corso/ classe, il quale si esprimerà sulla idoneità o non idoneità (ammissione o non ammissione in caso di esami); il consiglio può deliberare a maggioranza l'ammissione alla successiva annualità prevedendo eventuali azioni di recupero in caso di debiti formativi recuperabili, nel caso della annualità non conclusive del percorso.

I giudizi di non idoneità o non ammissione all'esame o all'annualità successiva devono essere debitamente verbalizzati e motivati.

- **Composizione della commissione d'esame**

La commissione d'esame è composta nei termini prevista dalla DGR n.1377/2020 e delle precisazioni fornite con le note n. 548923 del 24/12/2020 e n 196745 del 29/4/2021 della Direzione formazione e istruzione.

Il punto 1 delle Linee guida – Allegato A alla citata DGR prevede che la commissione è integrata da almeno 2 ulteriori componenti interni scelti tra i docenti, garantendo comunque la presenza di un docente dell'area tecnico professionale e un docente dell'area culturale

Al fine di agevolare le procedure d'esame la scuola può individuare altri 2 componenti interni aggiuntivi, con le stesse caratteristiche.

Il consiglio di classe individua i docenti componenti e presenta le proposte al presidente della commissione all'atto di insediamento.

In ogni caso è opportuno attivare più commissioni sulla stessa sede al fine di accelerare le operazioni laddove il numero di classi lo richieda.

Per la specificità dei progetti e piani formativi individuali e per la tempistica di erogazione delle attività in azienda, è possibile prevedere più sessioni d'esame per i corsi realizzati in modalità duale.

Nel caso in cui una commissione sia chiamata ad esaminare corsi con più figure in uscita, la composizione della commissione prevederà la presenza del medesimo presidente e di docenti con competenze specifiche inerenti le figure in uscita da validare; nel caso di una composizione variabile (ad esempio l'esperto di settore o docenti di specifiche aree professionali) il verbale nello spazio "osservazioni" indicherà la corretta composizione delle commissioni di valutazione, avendo cura che i componenti esprimano il loro giudizio solo nella propria componente.

Nel caso di percorsi che prevedono la compresenza di più figure di IeFP e/odi indirizzi in uscita, è necessario predisporre un allegato al verbale che precisi per ogni candidato la qualificazione (con il relativo indirizzo) acquisito (o non acquisito).

- **Prove d'esame**

Gli esami del corrente anno formativo vengono svolti in presenza, nel rispetto di tutte le misure igienico-sanitarie, di distanziamento interpersonale minimo e di protezione individuale stabilite dalla normativa in vigore alla data dell'esame; l'accesso degli allievi e del personale di supporto dovrà essere regolamentato ed effettuato in maniera da consentire le necessarie misure di igienizzazione. In ordine all'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica con particolare riferimento alle fasi d'esame si rimanda alle disposizioni vigenti.

La sessione d'esame è articolata in una o più giornate secondo il numero degli allievi da sottoporre ad esame, indicativamente da un minimo di 2 ad un massimo di 3 giorni.

L'esame in presenza deve sia valorizzare che accertare le competenze culturali di base, tecnico professionali e trasversali; in ogni caso, vanno garantiti criteri di valutazione equi ed omogenei per tutti gli allievi della medesima classe/corso, condivisi in fase di progettazione e presentazione dell'esame al presidente.

Le valutazioni da remoto saranno possibili in caso di sopravvenuta e accertata impossibilità alla presenza di ordine collettivo (es. disposizioni emergenziali, inidoneità della sede etc), previa autorizzazione della Direzione Formazione Istruzione. Nei casi di prova da remoto la scuola si accerta che i soggetti dispongano di idonea strumentazione e collegamento o mette a disposizione la necessaria strumentazione.

Nel caso di accertata impossibilità alla presenza di singoli allievi, i candidati potranno sostenere gli esami in una sessione straordinaria.

- **Struttura della prova d'esame di qualifica o di diploma e conseguimento del titolo**

La prova d'esame per la qualifica professionale consiste in una verifica orale e in una prova pratica.

La verifica orale accerta e valorizza le competenze culturali di base, tecnico professionali e trasversali. In particolare accerta almeno due competenze di base e prevede un punteggio massimo attribuibile di 100 punti, con incidenza del 50 % sul punteggio complessivo della prova d'esame.

La verifica orale può essere realizzata anche per iscritto, su proposta del Consiglio di classe / corso alla commissione esaminatrice, tenuto conto del livello di competenze raggiunto dai candidati e dal modello organizzativo adottato dalla Scuola.

La prova pratica accerta almeno due competenze tecnico professionali e prevede un punteggio massimo attribuibile di 100 punti, con incidenza del 50 % sul punteggio complessivo della prova d'esame

La prova pratica accerta e valorizza le competenze tecnico professionali e trasversali, anche con modalità preferibilmente - ma non esclusivamente- laboratoriali.

Il punteggio finale che determina l'idoneità al conseguimento della qualifica viene calcolato sommando il punteggio di ammissione (60%) al punteggio di valutazione degli esami finali (40%).

Alle prove potranno partecipare anche altri docenti del corso, con ruolo consultivo.

Per la formalizzazione delle prove si rinvia alla modulistica allegata. In caso di necessità è possibile utilizzare la modulistica già in uso, avendo cura di modificare le formule ivi contenute nei report finali già in uso ove non già predisposti aggiornati dalla Regione per gli esami 2022.

Presentazione delle proposte di calendario esami

E' necessario presentare le proposte di calendario esami in ARCODE e con le modalità già previste, almeno 45 giorni prima della data proposta.

E' necessario che al caricamento sia posta particolare attenzione nell' indicare:

- codice corso
- data della riunione preliminare che deve corrispondere al giorno di inizio esame, indicando l'ora;
- orario di inizio e fine esame: è consigliata la formula *fino a conclusione dei lavori*;
- numero di giorni previsti di commissione, avendo cura di mettere il flag se è compreso anche il sabato (massimo 3 gg)
- luogo, indirizzo completo e numero di telefono della sede dove viene svolto l'esame.

Il calendario è da intendersi accolto solo all'atto della conferma regionale di accettazione della proposta e di nomina del presidente.

Gradimento

Il questionario di gradimento viene erogato durante l'attività didattica in presenza.

Esame da privatista

Le presenti disposizioni si applicano anche agli esami per allievi privatisti.

Le candidature vanno presentate alla Scuola della Formazione Professionale entro 30 giorni prima della data di esame.

Indicazioni specifiche per il sistema duale

Anche per l'anno formativo corrente, preso atto della particolare situazione endemica al fine di consentire a tutti gli allievi lo svolgimento dell'apprendistato o dell'alternanza rafforzata nei termini minimi previsti di formazione in azienda, è possibile posporre il termine per la conclusione delle attività al 31 agosto 2022. In ogni caso le attività dovranno chiudersi prima dell'avvio del prossimo anno formativo, laddove si preveda un'annualità successiva (ad esempio, quarti anni o IFTS).